

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 27 ottobre 2022, n. 921

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio".  
Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private annualità 2022.**

**OGGETTO:** Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2022.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

### RICHIAMATI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale protocollo n. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 4 agosto 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 10 agosto 2021 n. 78. “Elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

**VISTA** la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 12 comma 1, che consente alla Regione Lazio, nell’ambito delle proprie competenze, di operare per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, tra l’altro, di:

- favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
- favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975. n. 354 e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);
- migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l’amministrazione penitenziaria;
- favorire l’attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;
- migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell’esistenza di una relazione affettiva;
- tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all’ammodernamento delle strutture sportive interne degli istituti;

**VISTA** la Convenzione europea sull’esercizio dei diritti dei fanciulli del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la legge 20 marzo 2003, n. 77;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e s.m.i.”;

**ATTESO** che il carcere non è più inteso come un mero luogo di segregazione e separazione dalla società, ma come un luogo fondamentale per la preparazione del detenuto al suo reinserimento nella società, assicurando - sia tramite strutture istituzionali deputate che tramite associazioni privatistiche - l’implementazione del bagaglio culturale e degli strumenti volti a stimolare la riflessione, la partecipazione ad iniziative sociali e creative, la valorizzazione delle potenzialità, il raggiungimento dell’autodisciplina, l’autoanalisi etc etc;

**CONSIDERATO** che il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti risulta strettamente interconnesso alla programmazione e realizzazione di interventi di diversa natura, che, pur mantenendo le rispettive specificità, mirano ad incidere sinergicamente sulle condizioni della vita detentiva migliorandone la qualità;

**PRESO ATTO** della Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l’Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà

personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 913597 del 22 settembre 2022;

**RITENUTO** di avviare, in aderenza a quanto indicato nella succitata Proposta condivisa e in coerenza ai principi dettati dall'articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 per la Tutela del Diritto al Trattamento dei detenuti, interventi ed azioni (sia in conto corrente che in conto capitale) negli istituti penitenziari del Lazio, finalizzati al:

- **sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale:** interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell'incontro tra detenuto e famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino; promozione della genitorialità responsabile; azioni di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza di genere; percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati di genere; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;
- **sostegno al benessere psicofisico:** sostegno ad attività sportive, per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico; pratiche educative e di sensibilizzazione al benessere personale, collettivo e sociale; attività di sostegno alla relazione tra i cittadini stranieri e il contesto penitenziario, giuridico; percorsi di sostegno all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali
- **sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione:** attività e laboratori teatrali, musicali, creativi ed espressivi; interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive; attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, scrittura creativa; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;

**PRESO ATTO** che nel bilancio regionale risultano complessivamente disponibili € 430.000,00 da destinarsi alle attività trattamentali su esposte, così suddivisi:

- € 350.000,00 sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 1.04.04.01.001) recante ad oggetto "Armo – Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007 – Trasferimenti correnti a Istituzioni Private" esercizio finanziario 2022;
- € 80.000,00 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01.001) recante ad oggetto "Armo – Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione lazio – parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private" esercizio finanziario 2022;

**RITENUTO** di doversi avvalere, per il raggiungimento degli interventi a sostegno delle attività trattamentali su esposte, di "associazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione", in coerenza con quanto stabilito dalla decisione n. 4/2018 del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio;

**RITENUTO** di prevedere, per ciascuna proposta progettuale meritevole e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, un sostegno economico massimo complessivo di € 18.000,00 (diciottomila/00) così suddiviso:

- spese in conto corrente fino ad un importo massimo di € 15.000,00;
- spese in conto capitale fino ad un importo massimo di € 3.000,00;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso pubblico che definirà i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti e la valutazione degli interventi proposti;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale di quest'ultimo:

1. di finalizzare alla realizzazione di interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio, in aderenza a quanto definito nella Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio (acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 913597 del 22 settembre 2022) e in coerenza ai principi dettati dall'articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 per la Tutela del Diritto al Trattamento dei detenuti, la somma complessiva di € 430.000,00 così suddivisa:
  - € 350.000,00 disponibile sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 1.04.04.01.001) recante ad oggetto "Armo – Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – parte corrente – L.R. n. 7/2007 – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private" esercizio finanziario 2022;
  - € 80.000,00 disponibile sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01.001) recante ad oggetto "Armo – Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione lazio – parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private" esercizio finanziario 2022;
2. di stabilire che gli interventi e le azioni di natura trattamentale di cui al punto 1 dovranno prioritariamente orientarsi al:
  - **sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale:** interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell'incontro tra detenuto e famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino; promozione della genitorialità responsabile; azioni di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza di genere; percorsi volti a ridurre la

recidiva nei reati di genere; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;

- **sostegno al benessere psicofisico: sostegno ad attività sportive, per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico;** pratiche educative e di sensibilizzazione al benessere personale, collettivo e sociale; attività di sostegno alla relazione tra i cittadini stranieri e il contesto penitenziario, giuridico; percorsi di sostegno all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali
- **sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione:** attività e laboratori teatrali, musicali, creativi ed espressivi; interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive; attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, scrittura creativa; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;

3. di stabilire che:

- per la realizzazione dell'attività oggetto di interesse ci si avvarrà dell'opera di "associazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione", in coerenza con quanto stabilito dalla decisione n. 4/2018 del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio;
- per ciascuna proposta progettuale meritevole e fino ad esaurimento delle risorse disponibili verrà previsto un sostegno economico massimo complessivo di € 18.000,00 (diciottomila/00) così suddiviso:
  - spese in conto corrente fino ad un importo massimo di € 15.000,00;
  - spese in conto capitale fino ad un importo massimo di € 3.000,00.

Il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso pubblico che definirà i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti e la valutazione degli interventi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro in termine di giorni 120 (centoventi).